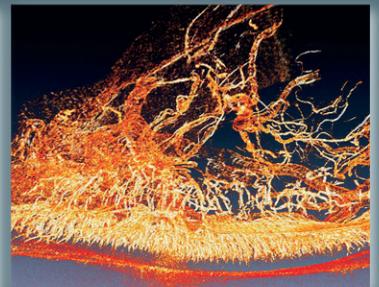
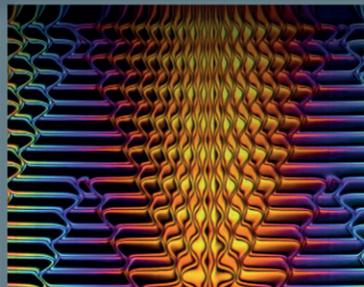




RESOCONTO ANNUALE

DELLE ATTIVITÀ 2017

Società Italiana di Fisica



SIF DA 120 ANNI AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

La SOCIETÀ ITALIANA DI FISICA si impegna per

– promuovere, favorire e tutelare il progresso della fisica, le sue attività di ricerca, il suo insegnamento e la sua diffusione

– collaborare con le società scientifiche nazionali per lo sviluppo e l’armonizzazione di tutte le discipline scientifiche

– cooperare con la SOCIETÀ EUROPEA DI FISICA (EPS) e altre società internazionali di fisica per promuovere e favorire un’intensa collaborazione tra fisici a livello europeo e internazionale

– fare da portavoce per la comunità dei fisici nei confronti delle istituzioni e degli organi governativi, presso cui è accreditata fonte di informazione.

La SIF rappresenta la comunità scientifica italiana, dal mondo della ricerca e dell’insegnamento a quello professionale pubblico e privato, in tutti i campi della fisica e dei suoi settori applicativi.

**D
A
T
I**

**2
0
1
7**

47168 **downloads di articoli online**

16596 **pagine totali prodotte**

1831 **articoli pubblicati**

636 **partecipanti al Congresso**

308 **partecipanti alle attività di Varenna**

40 **paesi rappresentati alle attività di Varenna**

RESOCONTO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2017

Società Italiana di Fisica

PRESIDENTE

Luisa CIFARELLI

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Alessandro BETTINI (VICEPRESIDENTE)

Simonetta CROCI (SEGRETARIO CASSIERE)

Eugenio COCCIA

Salvatore DE PASQUALE

Giuseppe GROSSO

Francesco MALLAMACE

Sara PIRRONE

PRESIDENTE ONORARIO

Renato Angelo RICCI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Luciano MAJORANI

Tullio PEPE



STAFF

RESPONSABILE EDITORIALE

Barbara Ancarani

SEGRETARIA DI PRESIDENZA

Barbara Alzani

Giovanna Bianchi Bazzi

RECEPTION-SEGRETARIA

Elena Fomina

AMMINISTRAZIONE

Roberta Comastri

SEGRETARIA DI REDAZIONE

Monica Bonetti

Angela Di Giuseppe

REDAZIONE

Elena Baroncini

Damiano Maragno

Marcella Missiroli

Luca Turci

UFFICIO GRAFICO

Cristina Calzolari

Simona Oleandri

UFFICIO INFORMATICO

Marco Bellacosa

Il RESOCONTO ANNUALE della Società Italiana di Fisica (SIF) vuole essere una concisa relazione sulle attività della SIF nel 2017. I contenuti, a parte qualche aggiornamento, sono tratti dalla mia relazione svolta all'Assemblea Generale dei Soci nel corso del 103° Congresso Nazionale di Trento, il 12 settembre 2017. La trascrizione della registrazione dell'Assemblea, che ne costituisce il verbale, è disponibile online e scaricabile in formato pdf a partire dall'Area Soci del sito web: <https://www.sif.it>.

The ANNUAL ACCOUNT (in Italian) of the Italian Physical Society (SIF) is meant as a concise report on the activities of SIF during 2017. The contents, apart from few updates, are taken from my report given at the Members General Assembly during the 103rd National Congress of Trento, Italy, on 12 September 2017. The transcription (in Italian) of the recording of the Assembly, which stands for the minutes, is available online and can be downloaded in pdf format from the Members Area of the web site: <https://www.sif.it>.

SOMMARIO

- | | | | |
|---|--|----|--|
| 2 | CELEBRAZIONI | 8 | EDITORIA |
| | • 120° Anniversario della Società Italiana di Fisica | | • Pubblicazioni SIF |
| | • 120 ANNI E OLTRE/120 YEARS AND BEYOND | | • Proceedings |
| | • Celebrazione del 75° anniversario della CP-1 | | • Novità editoriali |
| | • Passion for Physics | | • Pubblicazioni in collaborazione europea:
- EPL
- EPJ |
| 4 | ATTIVITA' | 10 | E ANCORA... |
| | • Joint EPS-SIF International School on Energy | | • Commissione Didattica Permanente della SIF |
| | • Scuola di Varenna | | • Professionista Fisico |
| | • Congresso Annuale | 12 | BILANCIO |
| 7 | PREMIO "ENRICO FERMI" 2017 | | |

Redazione e progetto grafico a cura della Società Italiana di Fisica



Pubblicato da
Società Italiana di Fisica
Via Saragozza 12
40123 Bologna
Tel. 051331554/051581569
<https://www.sif.it>

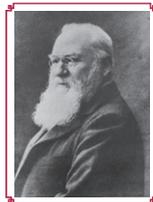
Finito di stampare da
nuova Monograf snc
nel mese di settembre 2018

CELEBRAZIONI

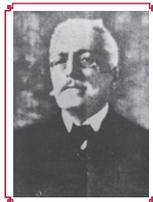
120° ANNIVERSARIO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI FISICA

I Presidenti della Società Italiana di Fisica

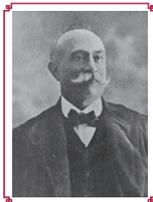
La SIF ha celebrato nel 2017 il 120° anniversario della sua fondazione, avvenuta a Roma nel 1897 presso il famoso Regio Istituto Fisico di via Panisperna.



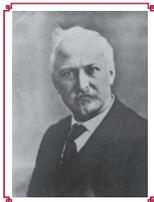
Pietro Blaserna
1857-1898
Università di Roma



Antonio Röntgen
1859
Università di Firenze



Augusto Righi
1900-1902, 1909, 1919
Università di Bologna



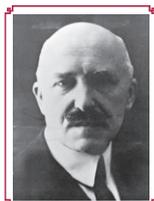
Angelo Battelli
1903-1906
Università di Pisa



Vito Volterra
1907-1908
Università di Roma



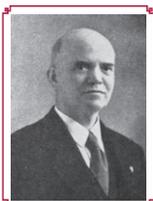
Michele Cantone
1910-1912
Università di Napoli



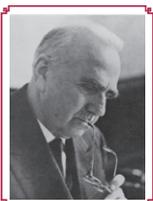
Antonio Caruso
1913-1914, 1920-1925
Università di Firenze



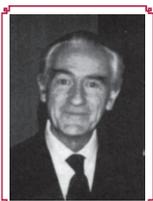
Orso Mario Corbino
1915-1918
Università di Roma



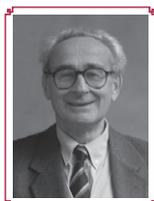
Quirino Majorana
1926-1946
Università di Bologna



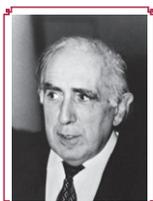
Giovanni Palmieri
1947-1961
Università di Milano



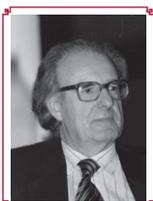
Gilberto Bernardini
1962-1967
Università di Firenze



Giuliano Toraldo di Francia
1968-1973
Università di Firenze



Carlo Castagnoli
1974-1981
Università di Torino



Renato Angelo Ricci
1981-1988
Università di Padova



Giuseppe Franco Bassani
1989-2007
Scuola Normale Superiore di Pisa



Luisa Cifarelli
2008
Università di Bologna



Per i suoi 120 anni la SIF ha prodotto una versione aggiornata del fascicolo, in italiano e in inglese, intitolato "120 ANNI E OLTRE/120 YEARS AND BEYOND". Il fascicolo contiene una bella sintesi degli eventi della SIF con tutti i dati relativi ai Presidenti e Consigli di Presidenza, ai Congressi Nazionali, alle pubblicazioni, ai premi e riconoscimenti. Ampio spazio è riservato alla Scuola di Varenna con l'elenco di tutti i corsi e rispettivi direttori, arricchito dalla galleria dei Premi Nobel che vi hanno partecipato. Disponibile online: <https://www.sif.it/attivita/120-anni-e-oltre>.



CELEBRAZIONE DEL 75° ANNIVERSARIO DELLA CP-1 – Settantantacinque anni fa, Enrico Fermi realizzava, nei sotterranei di un campo sportivo dismesso dell'Università di Chicago, la prima reazione nucleare a catena in un reattore a uranio naturale moderato da grafite (CP-1). Per ricordare l'avvenimento e in particolare per celebrare Enrico Fermi, l'Ambasciata d'Italia negli Stati Uniti, dal 2 ottobre fino al 2 dicembre 2017, ha organizzato, presso la sua prestigiosa sede di Washington, assieme all'Istituto Italiano di Cultura, e con il supporto dell'INFN, del Centro Fermi e dell'ASI, un evento focalizzato sul tema dell'innovazione e della ricerca scientifica, in cui naturalmente Fermi è la figura centrale. L'evento si è articolato in una mostra, allestita nel meraviglioso atrio della sede dell'Ambasciata e aperta al pubblico per

tutto il periodo, e in una serie di conferenze, nell'Auditorium, tenute da studiosi e ricercatori di Università e Istituti Scientifici italiani e statunitensi. L'intero pomeriggio del 23 ottobre, a cui era presente anche William D. Phillips, Premio Nobel per la Fisica 1997, è stato dedicato alla scoperta di Fermi della radioattività indotta da neutroni, con la conferenza di Luisa Cifarelli (Presidente del Centro Fermi, Università di Bologna) su *"Enrico Fermi and his first experiments with neutrons"*. Successivamente Francesco Guerra (Università di Roma La Sapienza) e Nadia Robotti (Università di Genova) hanno presentato il loro volume *"The Lost Notebook of Enrico Fermi – The True Story of the Discovery of Neutron-Induced Radioactivity"* (SIF-Springer, 2017), traduzione in inglese del volume pubblicato dalla SIF nel 2015.

L'originale di questo *"notebook"*, in cui Fermi ha registrato tutte le fasi della scoperta della radioattività indotta da neutroni (marzo 1934) è stato esposto alla mostra. L'evento all'Ambasciata d'Italia è stato molto importante, anche perché ha permesso di rivalutare in pieno il carattere italiano delle ricerche di Fermi sulla radioattività indotta da neutroni, che sono state svolte presso l'Istituto Fisico dell'Università di Roma e che lo hanno portato al Premio Nobel per la fisica 1938, prima della sua partenza definitiva per gli Stati Uniti.



PASSION FOR PHYSICS

Società Italiana di Fisica 1897–2017

120th Anniversary



24 June 2017
Villa Monastero
Varenna (Lake Como)



“PASSION FOR PHYSICS”

“*Passion for Physics*” è questo il titolo dello speciale simposio internazionale che ha radunato – con il prestigioso riconoscimento della “Targa del Presidente della Repubblica” – illustri fisici provenienti da tutto il mondo per celebrare il 120° anniversario della Società Italiana di Fisica. Il simposio, al quale hanno partecipato più di cento persone, ha ospitato eminenti scienziati italiani e stranieri ed è stato inaugurato, insieme alle Autorità locali, da personalità del mondo accademico e della ricerca quali il Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Massimo Inguscio, il Presidente dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Fernando Ferroni, il Rettore dell’Università di Milano Bicocca, Cristina Messa, e il Presidente della *European Physical Society*, Ruediger Voss. Durante il simposio sono state passate in rassegna le più recenti conquiste della fisica in tutti i suoi svariati aspetti teorici e sperimentali, dalle onde gravitazionali, il Big Bang e la materia oscura dell’Universo, alla struttura a quark delle particelle, alle oscillazioni dei neutrini, alla struttura della materia a livello atomico, alla superconduttività, alla luce e alle sue innumerevoli applicazioni. Si è parlato anche dei grandi fisici italiani del passato e in particolare di Enrico Fermi ed Ettore Majorana. A farlo sono stati alcuni protagonisti del mondo della ricerca tra cui ben tre detentori del Premio Fermi della SIF, ossia Luciano Maiani, Michele Parrinello e Gabriele Veneziano. È stata inoltre brevemente ripercorsa la gloriosa storia della Società e della sua celebre Scuola di Varenna. Il Simposio è stato interamente diffuso in live streaming dal Multimedia Group dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e il programma e la registrazione della diretta sono pubblicati alla pagina: <https://www.sif.it/attivita/passionforphysics2>.

Giovanna Fasario, Materia n° 3, 2015



Targa del Presidente della Repubblica.



Concerto d’archi e foto di gruppo nel giardino di Villa Monastero.



JOINT EPS-SIF INTERNATIONAL SCHOOL ON ENERGY



Corso 4 - "Advances in Basic Energy Issues"

(21-26 luglio 2017)

Direttori: L. Cifarelli (Università di Bologna e INFN, Sezione di Bologna), F. Wagner (MPI für Plasmaphysik, Greifswald)

La quarta edizione della "Joint EPS-SIF International School on Energy" che si è svolta a Varenna presso la Villa Monastero, ha offerto un'importante occasione per discutere e approfondire aspetti innovativi di fisica che hanno rilevanza per le tecnologie di produzione, conversione e trasmissione dell'energia. La scuola ha annoverato tra i docenti esperti e scienziati illustri attivi nei vari settori energetici. Le lezioni hanno trattato le problematiche e le potenzialità delle principali fonti energetiche e le connesse attività di ricerca e sviluppo per il loro pieno utilizzo. È stato anche proposto un approfondimento sugli impatti per l'ambiente e la salute delle principali emissioni inquinanti generate dal sistema energetico. Il corso ha costituito un'importante occasione di

alta formazione nella fisica dell'energia, con uno sguardo alle impegnative sfide che l'umanità deve fronteggiare: come reperire e assicurare le risorse energetiche per sostenere la crescita e lo sviluppo economico dei paesi sviluppati e, ancor più, di quelli in via di sviluppo; come garantire la protezione dell'ambiente cercando di mitigare, laddove possibile, i processi di cambiamento climatico in atto. Si tratta di due sfide i cui aspetti scientifici, economici, sociali, culturali e politici non possono essere affrontati seriamente e consapevolmente senza una base conoscitiva scientificamente corretta e profonda.

Il corso ha avuto circa 60 partecipanti di oltre 10 diverse nazionalità. (https://www.sif.it/corsi/scuola_energia/2017).



SCUOLA DI VARENNA

Nell'ambito della Scuola Internazionale di Fisica "Enrico Fermi" della Società Italiana di Fisica, si sono svolti i seguenti corsi:

– Corso 199 - "*Physics of and Science with X-Ray Free Electron Lasers*"

(26 giugno-1 luglio 2017)

Direttori: C. Pellegrini (UCLA, Los Angeles and SLAC, Menlo Park), J. Hastings (SLAC, Menlo Park)

– Corso 200 - "*Gravitational Waves and Cosmology*"

(3-12 luglio 2017)

Direttori: E. Coccia (GSSI, L'Aquila e INFN), N. Vittorio (Università di Roma Tor Vergata), J. Silk (Johns Hopkins University, Paris Institute of Astrophysics)

– Corso 201 - "*Nuclear Physics with Stable and Radioactive Ion Beams*"

(14 - 19 luglio 2017)

Direttori: F. Gramegna (INFN, Laboratori Nazionali di Legnaro), P. Van Duppen (KU Leuven), A. Vitturi (Università di Padova e INFN, Sezione di Padova).

I corsi hanno complessivamente radunato circa 160 partecipanti di 30 diverse nazionalità.

– Il primo corso ha presentato agli studenti i più recenti sviluppi nel campo dell'indagine sperimentale dei processi atomici e molecolari di interesse per la fisica, la chimica, la biologia e i nuovi materiali. I laser a elettroni liberi a raggi X consentono di seguire l'evoluzione di reazioni chimiche in tempo reale, seguendo il movimento dei singoli atomi durante il processo, di determinare la posizione di ogni atomo in elementi biologici importanti come le proteine, o studiare le proprietà della materia in condizioni di pressione e temperature estreme come quelle presenti all'interno delle stelle. Questi nuovi strumenti sono in funzione da pochi anni negli Stati Uniti, in Germania e in Italia. Recentemente se ne sono aggiunti altri in Svizzera, Giappone, Corea e Cina. Il corso è stato dedicato alla formazione di giovani ricercatori attivi in questo settore in forte sviluppo, in nuovi campi della fisica, chimica,

biologia e medicina per la sostenibilità dello sviluppo, la qualità della vita e la nostra maggiore comprensione di processi fondamentali della natura. Dottorandi, post-doc e ricercatori provenienti da molte parti del mondo hanno seguito le lezioni di esperti di elevatissimo prestigio internazionale su argomenti che hanno spaziato dalla biologia, alle nanotecnologie, alla chimica e alla fisica.

– Il secondo corso si è proposto di presentare agli studenti lo stato dell'arte della ricerca nel campo delle onde gravitazionali e della cosmologia, sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista sperimentale. Nel 2015, a distanza di 100 anni dalla formulazione della teoria della relatività generale di Einstein, sono state scoperte le onde gravitazionali. I docenti del corso, tutti di elevatissimo prestigio internazionale, hanno fornito un quadro esaustivo della ricerca in questo campo. Per quanto riguarda le onde gravitazionali, accanto a lezioni introduttive sull'argomento, sono state offerte lezioni specialistiche che hanno affrontato problemi puramente sperimentali, accanto a quelli dell'analisi dati. Particolare attenzione è stata posta sia sulla modellistica teorica sia sui futuri sviluppi sperimentali delle rivelazioni effettuate da terra e dallo spazio. La parte di cosmologia ha affrontato lo stato dell'arte della missione spaziale PLANCK, che ha concluso l'analisi dei dati nel corso del 2017. Particolare enfasi è stata data al quadro teorico per far comprendere l'importanza delle misure di polarizzazione del fondo cosmico, anche in vista dei futuri esperimenti da terra, da pallone e dallo spazio. Da ultimo, sono state affrontate la formazione e l'evoluzione della struttura su grande scala dell'universo, e l'evidenza sperimentale per rivelare materia oscura e energia oscura nell'universo.

– Il terzo corso ha avuto come obiettivo la presentazione agli studenti delle più recenti attività e le prospettive di studio nell'ambito della fisica nucleare sperimentale e teorica, con particolare riguardo alle regioni lontane dalle condizioni di stabilità dei nuclei, dove

possono essere messe in risalto nuove proprietà della materia nucleare. La fisica dei nuclei ha avuto negli ultimi anni un forte impulso grazie alla disponibilità di nuovi fasci ionici, i cosiddetti fasci esotici, che si sono resi e si renderanno disponibili presso alcune infrastrutture di ricerca internazionali, fra le quali SPES presso i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN. Nel contesto della scuola, è stata data enfasi ai processi di formazione di nuclei ancora più esotici, che possono contribuire ad arricchire o modificare le attuali conoscenze sulla natura della forza di interazione nucleare, e dare una risposta al fondamentale quesito legato alle abbondanze relative dei nuclei primordiali, un tema di particolare interesse per l'astrofisica nucleare. Le lezioni hanno affrontato i temi riguardanti le nuove sfide nell'ambito della rivelazione, quali una risoluzione energetica e isotopica sempre più spinta, le tecniche di ricostruzione degli eventi con soglie di identificazione le più basse possibili, una grande efficienza degli apparati sperimentali, che devono essere adatti anche a un utilizzo con fasci di ioni più esotici, a vita media sempre più breve e di intensità molto bassa.



La SIF produce i volumi dei proceedings di tutti i corsi nella versione cartacea e, a partire dal corso 124°, anche nella versione elettronica. Quest'ultima è disponibile gratuitamente per tutti i Soci nell'area riservata del sito web della SIF. Le presentazioni sono reperibili all'indirizzo: https://www.sif.it/corsi/scuola_fermi/mmxvii.

103° CONGRESSO NAZIONALE della SOCIETÀ ITALIANA DI FISICA

TRENTO, 11-15 SETTEMBRE 2017

PREMIATI AL CONGRESSO 2017

PREMIO "GIUSEPPE OCCHIALINI"
Michele VENDRUSCOLO
University of Cambridge, UK

PREMIO PER LA STORIA DELLA FISICA
Giulio PERUZZI
Università di Padova
Sofia TALAS
Centro di Ateneo per i Musei, Università
di Padova
Fanny MARCON
Università di Padova

PREMIO PER LA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA
Physics and Optics Naples Young Students
(PONYS)
Sezione EPS Young Minds presso l'Università
di Napoli "Federico II"

BORSA "ETTORE PANCINI"
Marta ROVITUSO
TIFPA-INFN, Sezione di Trento

PREMIO "PIETRO BASSI"
Michela DEL GAUDIO
Università della Calabria

PREMIO "GIULIANO PREPARATA"
Marco CHIANESE
Università di Napoli "Federico II"

PREMIO "PIERO BROVETTO"
Luca MANCINO
Università di Roma Tre

PREMIO "FRANCO MANFREDI"
Yuri VENTURINI
CAEN, Viareggio

Premi di operosità scientifica per giovani laureati in Fisica dopo il maggio 2010

PREMIO "ORSO MARIO CORBINO"
Andrea MORALES
Università di Roma La Sapienza

PREMIO "IDA ORTALLI"
María José Irene LO FARO
Università di Catania

Premi di operosità scientifica per giovani laureati in Fisica dopo il maggio 2014

PREMIO "AUGUSTO RIGHI"
Andrea GIUSTI
Università di Bologna

PREMIO "LAURA BASSI"
Denise PIATTI
Università di Padova

PREMIO "CARLO CASTAGNOLI"
Riccardo LONGO
Università di Torino

SOCI BENEMERITI 2017

Antonio CONIGLIO, Università di Napoli
"Federico II"
Francesco IACHELLO, Yale University
Massimo INGUSCIO, Presidente CNR
Paolo ROSSI, Università di Pisa
Francesca SORAMEL, Università di Padova
Marco TOLLER, Università di Trento
Vico VALASSI, Presidente UniverLecco

CONGRESSO ANNUALE

Nel 2017 il 103° Congresso Nazionale della Società si è tenuto a Trento dall'11 al 15 settembre.

Come di consueto sono stati molto elevati il numero dei partecipanti e delle comunicazioni presentate (oltre 600), i cui sunti sono stati pubblicati sul Bollettino del Congresso.

Le relazioni generali plenarie sono state 10, quelle parallele su invito 153.

Di seguito sono riportati gli oratori e i titoli delle relazioni generali.

– A. Amato, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Roma, "I recenti terremoti in Italia: Acquisizioni scientifiche, percezione del rischio e impatto sulla società".

– M. Durante, TIFPA-INFN, Sezione di Trento, Povo, TN, "Heavy ions in therapy and space".

– R. Fazio, Scuola Normale Superiore, Pisa, "Quantum Simulators".

– F. Ferroni, INFN, Sezione di Roma, "Il neutrino: 90 anni e ancora non lo conosciamo veramente".

– J. Harris, Yale University, New Haven, CT, USA, "Ultra-Relativistic Heavy-Ion Physics – Recent Results and a Future Perspective".

– W. Losert, University of Maryland, College Park, MD, USA, "Guided cell migration: A dynamical systems perspective".

– S. Ossicini, Università di Modena e Reggio Emilia, "I pinocchi della scienza: Storie di illusioni e frodi nella ricerca scientifica".

– J. A. Rogers, Northwestern University, Evanston, IL, USA, "Soft optoelectronic interfaces to the brain".

– A.K. Soper, ISIS Facility, STFC Rutherford Appleton Laboratory, Didcot, UK, "Water and nitrogen in confinement".

– S. Vitale, Università di Trento, Povo, TN, "LISA Pathfinder and LISA: Gravitational waves from the dawn of the universe".

Particolarmente ricco quest'anno è stato il programma collaterale, denominato "FisiCittà", che ha riscosso un notevole successo, non solo tra i fisici, ma anche tra la cittadinanza.

Giovedì 14 settembre si è tenuta una Tavola Rotonda dedicata alle donne nella fisica dal titolo "Fisica, femminile singolare". A conclusione dei lavori è stata replicata la famosa foto del Congresso Solvay del 1927 che ritraeva una sola scienziata (Marie Curie) tra 28 scienziati, ma in modo speculare, ovvero con 28 scienziate e un solo uomo.



PREMIO "ENRICO FERMI" 2017

ELENCO DEI VINCITORI DEL PREMIO "ENRICO FERMI" DELLE PRECEDENTI EDIZIONI

Barry BARISH, Adalberto GIAZOTTO - 2016
Toshiki TAJIMA, Diederik S. WIERSMA - 2015
Federico FAGGIN - 2014
Pierluigi CAMPANA, Simone GIANI, Fabiola GIANOTTI,
Paolo GIUBELLINO, Guido TONELLI - 2013
Roberto CAR, Michele PARRINELLO - 2012
Dieter HAIDT, Antonino PULLIA - 2011
Francesco IACHELLO, Enrico COSTA, Filippo FRONTERA - 2010
Dimitri NANOPOULOS, Miguel Angel VIRASORO - 2009
Giulio CASATI, Luigi LUGIATO, Luciano PIETRONERO - 2008
Milla BALDO CEOLIN, Ettore FIORINI, Italo MANNELLI - 2007
Fortunato Tito ARECCHI, Giorgio CARERI - 2006
Sergio FERRARA, Gabriele VENEZIANO, Bruno ZUMINO - 2005
Massimo INGUSCIO - 2004
Nicola CABIBBO, Raffaele Raoul GATTO, Luciano MAIANI - 2003
Giorgio PARISI - 2002
Antonino ZICHICHI - 2001



Il Premio "ENRICO FERMI" 2017 della SIF è stato assegnato a:

Gianpaolo BELLINI (Università di Milano e INFN, Sezione di Milano), **Veniamin BEREZINSKY** (Gran Sasso Science Institute-GSSI e INFN-LNGS, L'Aquila) e **Till Arnulf KIRSTEN** (Max-Planck Institut für Kernphysik, Heidelberg)

"per i loro cruciali contributi alla fisica e astrofisica del neutrino".

In particolare:

– a **Gianpaolo BELLINI**, *"per la misura dello spettro dei neutrini solari, che ha fornito l'evidenza della fusione nucleare di idrogeno nel Sole e della conversione adiabatica di flavour dei neutrini nella materia",*

– a **Veniamin BEREZINSKY**, *"per i suoi contributi teorici alla cosmogenesi dei neutrini di energia ultra elevata, all'astronomia dei neutrini di alta energia e al problema dei neutrini solari".*

– a **Till Arnulf KIRSTEN**, *"per la prima osservazione di neutrini elettronici solari di bassa energia che ha fornito la prima prova diretta della fusione di idrogeno all'interno di una stella".*



Da sinistra: Gianpaolo Bellini, Till Arnulf Kirsten, Luisa Cifarelli, Veniamin Berezinsky.

Gianpaolo BELLINI: si è laureato in Fisica nel 1959 all'Università di Milano, presso cui divenne professore nel 1976, poi professore emerito. Ha ricevuto nel 2016 il Premio Pontecorvo dal JINR di Dubna. I suoi contributi scientifici includono la produzione coerente di adroni da nuclei e la misura della vita media di particelle con charm, con la tecnica, sviluppata al proposito, dei bersagli sensibili e dei micro-rivelatori di vertice. Dal 1990, a partire da una proposta discussa con R. Raghavan, ha guidato la ricerca e sviluppo e successivamente la costruzione di un grande esperimento, BOREXINO presso i LNGS, capace di misurare in tempo reale lo spettro energetico dei neutrini solari a partire da una soglia molto bassa. Il rivelatore ha raggiunto livelli di radio-purezza di ordini di grandezza migliori di qualsiasi altro esperimento, permettendo di misurare i contributi di tutte le componenti del ciclo pp. L'esperimento sta ora

affrontando la difficilissima sfida di rivelare i neutrini dal ciclo CNO. BOREXINO ha anche misurato il flusso di neutrini generati da decadimenti del Th e dell'U nel mantello terrestre, fornendo preziose informazioni sulla produzione di energia nel nostro pianeta.

Veniamin BEREZINSKY: ha conseguito il Dottorato in Fisica nell'Istituto Lebedev, a Mosca, nel 1961, presso cui divenne professore nel 1975. A partire dal 1991, egli ha guidato le attività di ricerca teorica presso i LNGS dell'INFN ed è ora professore presso il Gran Sasso Science Institute. Ha ricevuto l'International Humboldt Prize (1991) e la Medaglia O'Ceallaigh dalla IUPAP (2007). Nel 1969, con G.T. Zatsepin, ha introdotto una proposta per la generazione di neutrini cosmogenici di altissima energia, calcolandone il flusso in funzione dell'energia (BZ neutrinos). Ha dato eccezionali contributi alla fisica dei raggi cosmici di energia estremamente alta (UHE), incluso il suo "cascade bound" sul flusso di neutrini. Nel 1995, quando la precisione dei dati di GALLEX, e di SAGE, era diventata sufficiente, Berezinsky ha messo in evidenza un secondo problema con i neutrini solari, il "problema del ^7Be ". Era questo ancora più severo del "vecchio" problema del deficit di neutrini dal ^8B , e, a differenza di questo, non poteva essere spiegato con modifiche del modello

solare. Per la prima volta, fu così provato che i neutrini non si comportano come nel Modello Standard.

Till A. KIRSTEN: ha conseguito il Dottorato in Fisica all'Università di Heidelberg nel 1964, presso cui divenne professore nel 1975. Ritiratosi nel 2002, egli ha mantenuto l'associazione col Max-Planck-Institut. Ha ricevuto il Gentner-Kastler Prize nel 1993 per i neutrini solari.

La sua ricerca è focalizzata sulla rivelazione di decadimenti radioattivi rari. Ha contribuito al chiarimento dell'età del sistema solare con la datazione di meteoriti e alla definizione dell'abbondanza di isotopi rari nel vento solare da studi dell'impiantazione da parte di questo in campioni lunari. È stato il primo a provare l'esistenza del decadimento doppio-beta, usando metodi geochimici.

A partire dal 1985, ha guidato la ricerca di neutrini solari pp con l'esperimento GALLEX ai LNGS. L'esperimento, nel 1992, è riuscito, per la prima volta al mondo, nell'osservazione diretta della fusione dell'idrogeno nel centro di una stella. Inoltre, il deficit di neutrini osservato a bassa energia ha fornito la maggiore indicazione, nei primi anni 1990, che i neutrini hanno massa. Dal 1995, partecipa con il suo gruppo all'esperimento BOREXINO ai LNGS.

PUBBLICAZIONI SIF

IL NUOVO CIMENTO

Anche nel 2017 IL NUOVO CIMENTO – COLLOQUIA AND COMMUNICATIONS IN PHYSICS ha continuato ad accogliere la pubblicazione di contributi selezionati da conferenze e workshops in tutti i settori della fisica che ormai dal 2015 vengono offerti in Open Access sul sito della SIF (<https://www.sif.it/riviste/sif/ncc/>).

Di seguito l'elenco dei fascicoli pubblicati nel 2017:

- “*Incontri di Fisica delle Alte Energie (IFAE 2016)*”, a cura di C. Gemme (N. 1);
- “*Selection of the Best Communications Presented at the 102nd National Congress of the Italian Physical Society*” (N. 2);
- “*High-Energy Gamma-Ray Experiments at the Dawn of Gravitational Wave Astronomy (SciNeGHE 2016)*”, a cura di M. Razzano, G. Spandre e B. Patricelli (N. 3);
- “*Roberto Petronzio Memorial Symposium*”, a cura di A. Di Ciaccio e N. Tantalo (N. 4);
- “*Les Rencontres de Physique de la Vallée d'Aoste: Results and Perspectives in Particle Physics (La Thuile 2017)*”, a cura di M. Greco (N. 5);
- “*Physics in Collision 2017*”, a cura di R. A. Briere, M. Kreps, W. F. Lohmann, M. Marcisovsky e R. Voss (N. 6).

LA RIVISTA DEL NUOVO CIMENTO

Durante il 103° Congresso Nazionale della SIF che si è tenuto a Trento dall'11 al 15 settembre 2017, il Comitato Editoriale si è riunito per analizzare e dare impulso alle strategie editoriali per aumentare la visibilità e la diffusione de LA RIVISTA DEL NUOVO CIMENTO e per migliorarne ulteriormente i contenuti. In particolare si è deciso di rendere ancora più efficaci gli alerts che vengono inviati per ogni numero pubblicato, sottolineando l'accesso gratuito a ogni fascicolo per trenta giorni dal momento della pubblicazione online. I leaflets promozionali della rivista sono stati distribuiti ai membri del Comitato Editoriale per promuovere la rivista presso i loro istituti e da distribuire in occasione di conferenze per raggiungere un'audience sempre più vasta e internazionale.

I titoli delle dodici monografie pubblicate nel corso del 2017 sono pubblicati di seguito:

- “*The hydrodynamics of active systems*” (J. M. Yeomans);
- “*Laser acceleration*” (T. Tajima, K. Nakajima e G. Mourou);
- “*Frontiers of molecular gas sensing*” (P. Maddaloni, S. Bartalini, P. Cancio, M. De Rosa, D. Mazzotti e P. De Natale);
- “*The light of SESAME: A dream becomes reality*” (H. Schopper);
- “*The structure of DNA by direct imaging and related topics*” (M. Marini, T. Limongi, M. Moretti, L. Tirinato e E. Di Fabrizio);
- “*Supergravity at 40: Reflections and perspectives*” (S. Ferrara e A. Sagnotti);
- “*Modelling the brain: Elementary components to explain ensemble functions*” (Egidio D'Angelo e Claudia Gandini Wheeler-Kingshott);
- “*Comets*” (C. Barbieri e I. Bertini);
- “*Synchrotron light: A success story over six decades*” (G. Margaritondo);
- “*Ten years of PAMELA in space*” (PAMELA Collaboration);

- “*Majorana quasiparticles in condensed matter*” (R. Aguado);
- “*Functional nanomaterials for water purification*” (M. Cantarella, G. Impellizzeri e V. Privitera).

GIORNALE DI FISICA

Durante il 2017 sono state prese decisioni volte a rilanciare il GIORNALE DI FISICA, sia nel corso di una riunione del Comitato Editoriale (tenutasi a Trento durante il 103° Congresso Nazionale della SIF) sia in occasione di diverse riunioni del Consiglio di Presidenza della SIF. Paolo Rossi dell'Università di Pisa ha accettato l'invito ad assumere il ruolo di terzo Vice-direttore e ad affiancare Nadia Robotti e Ileana Rabuffo. Inoltre nuovi nomi sono stati suggeriti per incrementare il Comitato Editoriale e sono stati invitati a farne parte a partire dal 2018. Dal 2017 la SIF ha cominciato a inviare alerts a specifiche mailing lists per ogni numero della rivista pubblicato così da aumentarne la visibilità e la diffusione. È stata inoltre approvata possibilità di avere contenuti multimediali da rendere disponibili nella versione online. Il numero delle rubriche è stato ampliato per rendere la rivista fruibile non soltanto da insegnanti e studenti ma anche da un pubblico più vasto. A partire dall'ultimo numero del 2017 si è anche proceduto all'inserimento del doppio titolo italiano/inglese per ciascun articolo per dare seguito alla richiesta di indicizzazione della rivista su SCOPUS.

In parallelo con il rilancio del Giornale di Fisica è ripresa anche la pubblicazione dei QUADERNI DI STORIA DELLA FISICA, di cui è stato pubblicato il volume 19, con il chiaro intento di mantenere una più regolare frequenza a partire dal 2018.

PROCEEDINGS

Per la serie PROCEEDINGS OF THE INTERNATIONAL SCHOOL OF PHYSICS “ENRICO FERMI” è stato pubblicato il seguente volume:

- “*Metrology: from Physics Fundamentals to Quality of Life*”, a cura di P. Tavella, M. J. T. Milton, M. Inguscio e N. De Leo (Corso 196).

Per la serie LECTURE NOTES OF THE JOINT EPS-SIF INTERNATIONAL SCHOOL ON ENERGY è stato pubblicato il seguente volume disponibile in Open Access in EPJ Web of Conferences (Vol. 148 (2017); www.epj-conferences.org):

- 5th course of the MRS-EMRS “*Materials for Energy and Sustainability*” and 3rd course of the “*EPS-SIF International School on Energy*”, a cura di D. Cahen, L. Cifarelli, D. Ginley, A. Slaoui, A. Terrasi e F. Wagner.

NOVITÀ EDITORIALI

Nel 2017, la SIF ha stretto una collaborazione con Springer Nature per la pubblicazione in lingua inglese di libri già pubblicati dalla SIF in italiano e di nuovi progetti editoriali suggeriti dalla SIF. Questa collaborazione è stata stretta con l'auspicio e l'intento di incrementare la visibilità della SIF attraverso i canali di distribuzione di Springer Nature a livello internazionale.

Il primo libro pubblicato all'interno di questa collaborazione è stato

"The Lost Notebook of Enrico Fermi - The True Story of the Discovery of Neutron-Induced Radioactivity", di F. Guerra e N. Robotti, la cui traduzione in lingua inglese è stata fatta a partire dall'edizione italiana della SIF col titolo *"Enrico Fermi e il Quaderno Ritrovato - 20 marzo 1934 - La Vera Storia della Scoperta della Radioattività Indotta da Neutroni"*, pubblicato nel 2015.

Si prevedono inoltre altri progetti editoriali che verranno messi in produzione a partire dal 2018.

Altra novità per il 2017 è stato l'accordo definito con IOP Publishing riguardante Physics World. Tale accordo consente a tutti i soci SIF di avere accesso gratuito a Physics World, anche tramite App, mentre Physics World, in cambio, avrà il vantaggio di essere promosso tramite spazi pubblicitari sul sito della SIF e sul bollettino della Società, IL NUOVO SAGGIATORE.

Physics World, pubblicata da IOP Publishing, è una delle riviste di fisica a maggior diffusione mondiale. Ogni mese propone articoli di eminenti scienziati e di giornalisti scientifici qualificati, con notizie d'attualità, analisi approfondite e incisivi articoli di opinione, ma anche pagine dedicate all'insegnamento della fisica e alle problematiche relative alla scuola e all'università.

L'accesso a Physics World permette di fruire di tutti i contenuti online della rivista (inclusi tutti i supplementi e fascicoli speciali, e altri contenuti digitali) pensati per un vasto pubblico che spazia da ricercatori universitari, a insegnanti a studenti, a scienziati impiegati nell'industria, ma anche per cultori della scienza in generale.

PUBBLICAZIONI IN COLLABORAZIONE EUROPEA

EPL

EPL è una rivista di lettere pubblicata dalla SIF in collaborazione con EDP Sciences e Institute of Physics (IOP) Publishing, con la supervisione scientifica della European Physical Society (EPS) tramite un'associazione di 17 Società di Fisica europee (EPL Association - EPLA).

La suddivisione delle attività di produzione è la seguente:

Editorial Office - EPS, Mulhouse

Production Office - SIF, Bologna

Printing, stand alone subscriptions, distribution - EDPS, Les Ulis

Consortia subscriptions, online distribution, marketing, development - IOP Publishing, Bristol.

Nel 2017 EPL ha visto una lieve flessione nel numero degli articoli approvati e nell'Impact Factor che ha subito un lieve calo registrando un valore di 1.957 (quello dell'anno precedente era stato di 1.963). Bart van Tiggelen è stato eletto nuovo Editor-in-Chief e sarà affiancato da due Deputy Editors (Roberta Citro e Juan Gonzalo Muga) per la gestione della rivista e dei rapporti con l'Editorial Board e con i membri del Management Committee. Graeme Watt, Executive Editor di EPL a partire dal 2007, ha lasciato l'incarico dopo 10 anni ed è stato sostituito da Iain Trotter.

Si segnala che nel 2017 EPL ha cominciato la pubblicazione di Focus Issues. La prima a essere pubblicata è stata la Focus Issue col titolo *"Self-assemblies of inorganic and organic nanomaterials"*, a cura di M.-P. Pileni. Con la pubblicazione di Focus Issues, EPL intende proporre raccolte di articoli che attirino l'interesse di comunità scientifiche specifiche con lo scopo di aumentare la propria visibilità al loro interno.

Gli *"highlights"* sono stati regolarmente pubblicati sul Bollettino EPN dell'EPS e nel primo fascicolo di ciascun volume di EPL come consuetudine.

Gli articoli migliori sono anche disponibili come *"Highlights 2017"* alla pagina web: <http://iopscience.iop.org/journal/0295-5075/page/Highlights-of-2017>.

Per aggiornamenti su EPL consultare il sito www.epjournal.org.

EPJ - The European Physical Journal

THE EUROPEAN PHYSICAL JOURNAL (EPJ) è una serie di riviste, pubblicate dalla SIF in collaborazione con EDP Sciences e Springer, inizialmente nate dalla fusione delle rispettive testate nazionali - IL NUOVO CIMENTO, JOURNAL DE PHYSIQUE e ZEITSCHRIFT FÜR PHYSIK - alle quali nel tempo se ne sono aggiunte altre sia per trasformazione di pre-esistenti testate nazionali dei partners sia attraverso il lancio di nuove sezioni nella piattaforma Open Access. I tre partners si occupano parimenti della gestione scientifica e degli aspetti pratici della rivista, con una suddivisione di compiti per quanto riguarda la produzione (SIF e EDPS) e distribuzione e marketing (Springer).

In particolare la SIF si occupa attivamente di gestire ufficio editoriale e produzione di EPJ A - HADRONS AND NUCLEI, EPJ C - PARTICLES AND FIELDS, EPJ E - SOFT MATTER AND BIOLOGICAL PHYSICS e EPJ PLUS (rivista ad ampio spettro di argomenti).

Nel 2017 si conferma l'ottimo andamento di tutte le sezioni della rivista. In particolare gli Impact Factors di EPJ A, EPJ C ed EPJ Plus sono aumentati raggiungendo rispettivamente valori pari a 2.833, 5.331 e 1.753. In particolare EPJ PLUS ha registrato un enorme successo con l'aumento sia del numero di articoli sottomessi per la pubblicazione sia di quelli effettivamente pubblicati. Inoltre una nuova sezione è stata aggiunta, *"NEW ENERGY"*, di cui Jozef Ongena è stato nominato Managing Editor.

Per quanto riguarda EPJ C, Ignatios Antoniadis ha terminato il suo mandato di Editor-in-Chief ed è stato sostituito dal 2018 da Kostas Skenderis mentre per EPJ A, María José García Borge è diventata Editor-in-Chief sostituendo Nicolas Alamanos.

La riunione annuale congiunta dello Steering Committee e dello Scientific Advisory Committee (SAC) di EPJ si è svolta il 24-25 aprile a Lund. Per il 2018 Markus Ahlskog (rappresentante della Società Finlandese di Fisica) sarà Chairperson del SAC mentre per il 2019 è stata eletta per questo ruolo Els de Wolf, rappresentante della Società Olandese di Fisica.

Informazioni aggiornate su EPJ e highlights degli articoli migliori pubblicati nelle varie sezioni sono disponibili nel sito www.epj.org.



La Commissione Didattica Permanente (CDP) della SIF ha il mandato di coadiuvare il Consiglio di Presidenza nel curare le questioni didattiche (Piano Lauree Scientifiche (PLS), classi di abilitazione, formazione degli insegnanti, riforma dell'insegnamento, ecc.) e universitarie (raggruppamenti, reclutamento, valutazione, ecc.).

COMMISSIONE DIDATTICA PERMANENTE DELLA SIF

Nel 2017 due sono stati i temi principali di cui si è occupata la CDP, entrambi erano già in pentola da qualche anno e hanno coinvolto sia la Scuola sia l'Università:

- l'acquisizione dei 24 CFU come requisiti di accesso ai FIT (Formazione Iniziale e Tirocinio);
- la Fisica come disciplina della prova scritta dell'esame di stato nei licei scientifici.

Come è ormai noto a tutti (perché il tema è stato oggetto di lunghi dibattiti) la legge 13 luglio 2015, n.107 esprime una nuova modalità (sintetizzata dall'acronimo FIT) per la formazione e il reclutamento di chi, dopo la laurea di secondo livello, sceglie il mestiere dell'insegnante. Il FIT prevede un triennio abilitante (di cui il primo anno è affidato all'Università) al termine del quale, se concluso con successo, è assicurata l'immissione in ruolo. L'accesso a questo percorso richiede però il possesso di requisiti ottenuti già negli studi universitari (espressi essenzialmente in termini di classi di laurea) e di 24 crediti formativi in un ambito trasverso a tutte le aree denominato antropo-psico-pedagogico-didattico. L'intervento della CDP nel 2017 su questo

tema è stato su due livelli. Innanzi tutto, in vista dell'uscita dei decreti attuativi, la CDP si è preoccupata di formulare suggerimenti relativi ai 24 CFU necessari per accedere al concorso. I suggerimenti della CDP sono stati trasmessi al CUN e, grazie al lavoro accurato di Francesca Monti, rappresentante del CUN in seno alla CDP, sono stati in parte accolti. Il parere del CUN è stato poi fondamentale per il MIUR che il 10 agosto 2017 ha emesso il decreto in cui si specificano le modalità di acquisizione dei 24 crediti di area antropo-psico-pedagogico-didattica necessari per poter accedere al concorso FIT. Il decreto indica inoltre i settori consentiti nelle aree comuni e nelle aree disciplinari specifiche. In particolare stabilisce, per l'area fisica, che i settori in cui si possono acquisire i crediti di carattere didattico in seno ai 24 sono: FIS/08 e, nel transitorio, FIS/01. Sul problema della modalità di acquisizione e dei possibili contenuti dei 24 CFU il presidente della CDP ha partecipato, su invito, a una tavola rotonda organizzata a Bari il 30 settembre 2017 dalla SISFA (Società Italiana degli Storici della Fisica e Astronomia). In ogni caso, dopo il fondamentale lavoro del CUN, tutte le Università, grossomodo a partire dal mese di novembre 2017, si sono attivate per istituire i corsi per l'acquisizione dei famosi 24 CFU in modo da completare entro marzo 2018 l'insieme delle procedure di acquisizione.

Ma l'acquisizione dei 24 CFU è solo una piccola parte del complesso problema della formazione degli insegnanti. La CDP, in vista dei decreti attuativi che avrebbero regolamentato l'implementazione del DM616/2017, si è attivata anche per cercare di garantire comportamenti uniformi e coerenti fra tutti gli Atenei che avrebbero inserito nei percorsi formativi insegnamenti nei SSD FIS/08 e/o FIS/01. Per tale motivo nella riunione annuale (Trento 14 settembre) la CDP ha messo a punto un documento che sintetizza la posizione ufficiale della SIF (consultabile all'indirizzo <https://www.sif.it/attivita/commissione-didattica>) sul problema della didattica della Fisica e più in generale, della formazione degli insegnanti dell'area Fisica. Per quel che riguarda il contributo al punto b), ricordiamo che il 13 febbraio 2017 la CDP/SIF ha emesso un comunicato stampa intitolato "Il punto di vista della SIF sulla riforma dell'esame di maturità scientifica" e inoltre il presidente della CDP ha pubblicato un suo intervento su invito consultabile al link <http://maddmaths.simai.eu/divulgazione/scuola/daniela-gambi/>. Si ricorda anche che dalla home page della SIF è raggiungibile la pagina web della CDP (<https://www.sif.it/attivita/commissione-didattica>), in cui sono raccolte le delibere e le azioni intraprese.



Credit: PONYS, Naples Physics Students



PROFESSIONISTA FISICO

Il 2017 si apre con gli ultimi passi verso la conclusione dell'iter che ha portato alla pubblicazione della Norma UNI, relativa alle attività professionali non regolamentate, dal titolo: "Fisico Professionista – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza". Un lungo lavoro, questo di stesura del Progetto di Norma per i laureati in Fisica, iniziato a ottobre 2013 e svolto dal Gruppo di Lavoro UNI a cui ha partecipato anche la SIF. Il Progetto presentato definisce i requisiti relativi all'attività professionale del Fisico Professionista, ossia della figura che svolge attività di ricerca, consulenza, formazione e aggiornamento nell'ambito delle discipline fisiche e delle loro applicazioni. Questa figura è articolata in due livelli: Fisico Professionista Magistrale (FPM) e Fisico Professionista Junior (FPJ), corrispondenti ai due livelli del titolo di studio (laurea magistrale e laurea). Per il più alto dei due livelli (FPM), sono stati individuati, quattro differenti profili specialistici:

- A. Fisica per l'Innovazione nella Produzione di Beni e Servizi
- B. Fisica per Risorse Naturali, Terra e Spazio
- C. Fisica per Ambiente, Territorio e Beni culturali
- D. Fisica per Medicina e Biologia.

I profili specialistici sono definiti separatamente, benché essi non siano

separabili in senso assoluto o incompatibili tra loro. Il Progetto, dopo varie battute d'arresto, inizia il 6 dicembre 2016 il suo momento di verifica pubblica, denominata Inchiesta Pubblica Finale, che termina il 3 febbraio 2017. È però in questa fase che emergono altre criticità, secondo cui le competenze attribuite al Fisico Professionista sarebbero già state d'appartenenza alla figura del Perito Industriale con specializzazione in Fisica Industriale e in Energia Nucleare (professione regolamentata). Obiezione attentamente valutata dall'UNI e superata grazie al lavoro sul testo della Norma. Il 7 settembre 2017 entra in vigore la Norma UNI 11683:2017 per "Attività professionali non regolamentate – Fisico Professionista – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza". Parallelamente prosegue l'iter al Senato legato al DdL Lorenzin (1324) e all'emendamento 4.0.200 approvato nel 2016 che ha modificato il Consiglio Nazionale dei Chimici (CNC) in Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici. Il DdL a questo punto deve fare un passaggio obbligatorio alla Camera. Il Decreto inizia l'esame nella XII Commissione (Affari Sociali) della Camera il 27 luglio 2016 e si conclude il 5 ottobre 2017. La discussione in assemblea alla Camera inizia il 9 ottobre e termina il 25 ottobre 2017. Il Disegno di Legge Lorenzin (atto 3868) che modifica il Consiglio Nazionale dei

Chimici (CNC) in Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici è approvato alla Camera con modificazioni e pertanto deve fare un ulteriore passaggio al Senato. Nel caso d'approvazione definitiva la Norma UNI 11683:2017 andrebbe a decadere.



Visto il momento particolarmente caldo, la SIF convoca il 22 novembre 2017 un'Assemblea Straordinaria della SIF su "Norma UNI e Ordine Professionale: novità per i laureati in Fisica", presso l'Aula Magna dell'Università di Parma. Gli interventi riguardano sia la norma UNI appena pubblicata, sia l'eventuale istituzione della Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici.

È il 22 dicembre quando il Senato approva definitivamente il DdL Lorenzin con 148 sì e 19 no, decreto in cui il Consiglio Nazionale dei Chimici (CNC) assume la denominazione di Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici (FNCF). Finalmente dopo più di dieci anni di lavoro i Fisici hanno ottenuto il riconoscimento della professione alla pari di Chimici, Biologi, Ingegneri.

BILANCIO

RESOCONTO ECONOMICO 2017

La SIF chiude l'anno 2017 con un buon avanzo di amministrazione, pari a un po' più di 320.000 €, in linea con quello del 2016.

Questo risultato, che denota lo stato di buona salute della Società, si deve al successo delle iniziative editoriali, al buon andamento dei Corsi di Varenna e ai contributi ottenuti da varie istituzioni, in particolare da INFN, INGV, INRiM, GSSI, Centro Fermi, Università di Roma Tor Vergata, Univerlecco e Camera di Commercio di Lecco, ma si deve anche e soprattutto all'atteggiamento virtuoso del personale della SIF e di tutti coloro che a titolo volontario collaborano con la SIF.

Con il rassicurante risultato del 2017, le previsioni per l'esercizio 2018 sono positive.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL BILANCIO 2017

Il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2017, chiuso al 31/12/2017, è caratterizzato dai seguenti risultati:

– Le somme complessivamente riscosse in conto competenze risultano pari a 2.000.071,53 €, mentre quelle riscosse in conto residui del precedente esercizio 2016 sono pari a 1.396.910,06 €, per un **totale delle entrate di 3.396.981,59 €**.

– Le somme pagate in conto competenze risultano pari a 2.943.676,45 €, mentre quelle pagate in conto residui del precedente esercizio 2016 sono pari a 497.356,10 €, per un **totale delle uscite di 3.441.032,55 €**.

– La situazione di cassa al 31/12/2017 è di 87.758,48 € mentre all'1/1/2017 era di 131.809,44 €.

– Se si tiene conto della differenza tra le somme rimaste da riscuotere e di quelle ancora da pagare dell'esercizio 2017 pari a 969.643,07 € si ottiene al 31/12/2017 un **avanzo d'amministrazione di 324.118,38 €**.

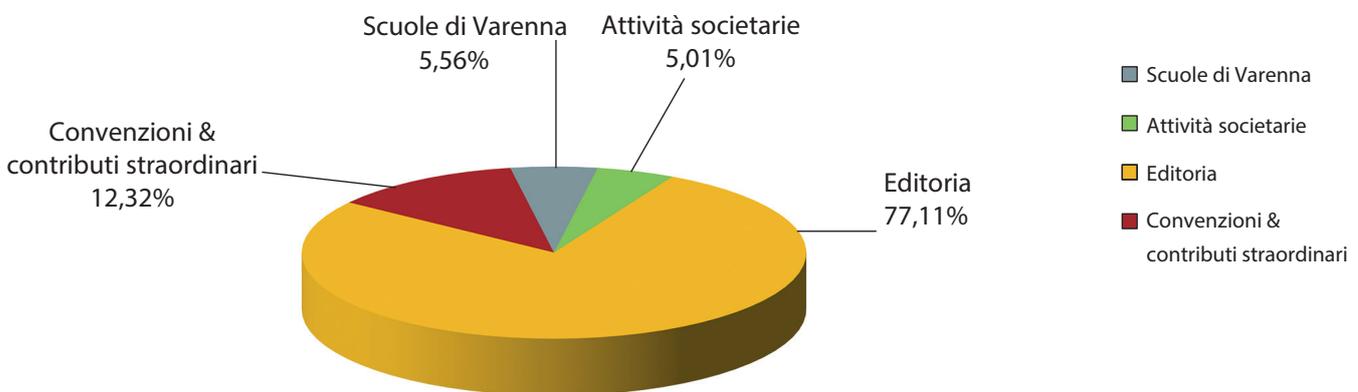
– Nel presente Bilancio Consuntivo si trovano annotate le quote di ammortamento dei beni inventariati, nel rispetto dei tassi fiscali. Il valore del **patrimonio netto** alla chiusura dell'esercizio è di **779.617,78 €** comprensivo del valore effettivo attuale dei beni inventariati (46.334,61 €) e del fondo di riserva (733.283,17 €).

Il documento contabile contiene l'elenco delle singole voci delle somme rimaste da riscuotere e di quelle rimaste da pagare alla fine dell'esercizio.

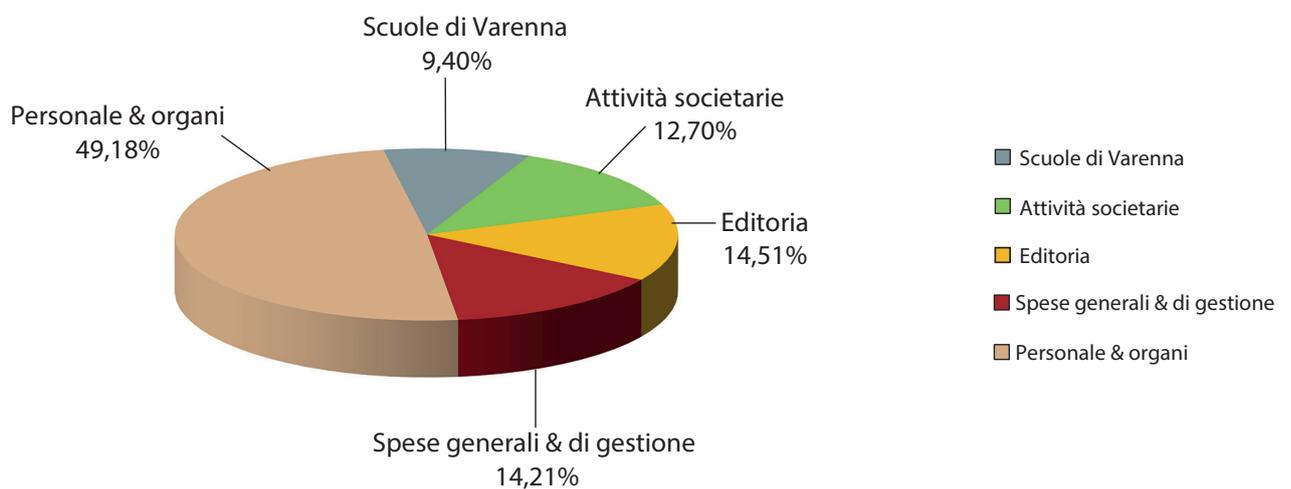
Il Presidente della SIF
Prof.ssa Luisa Cifarelli

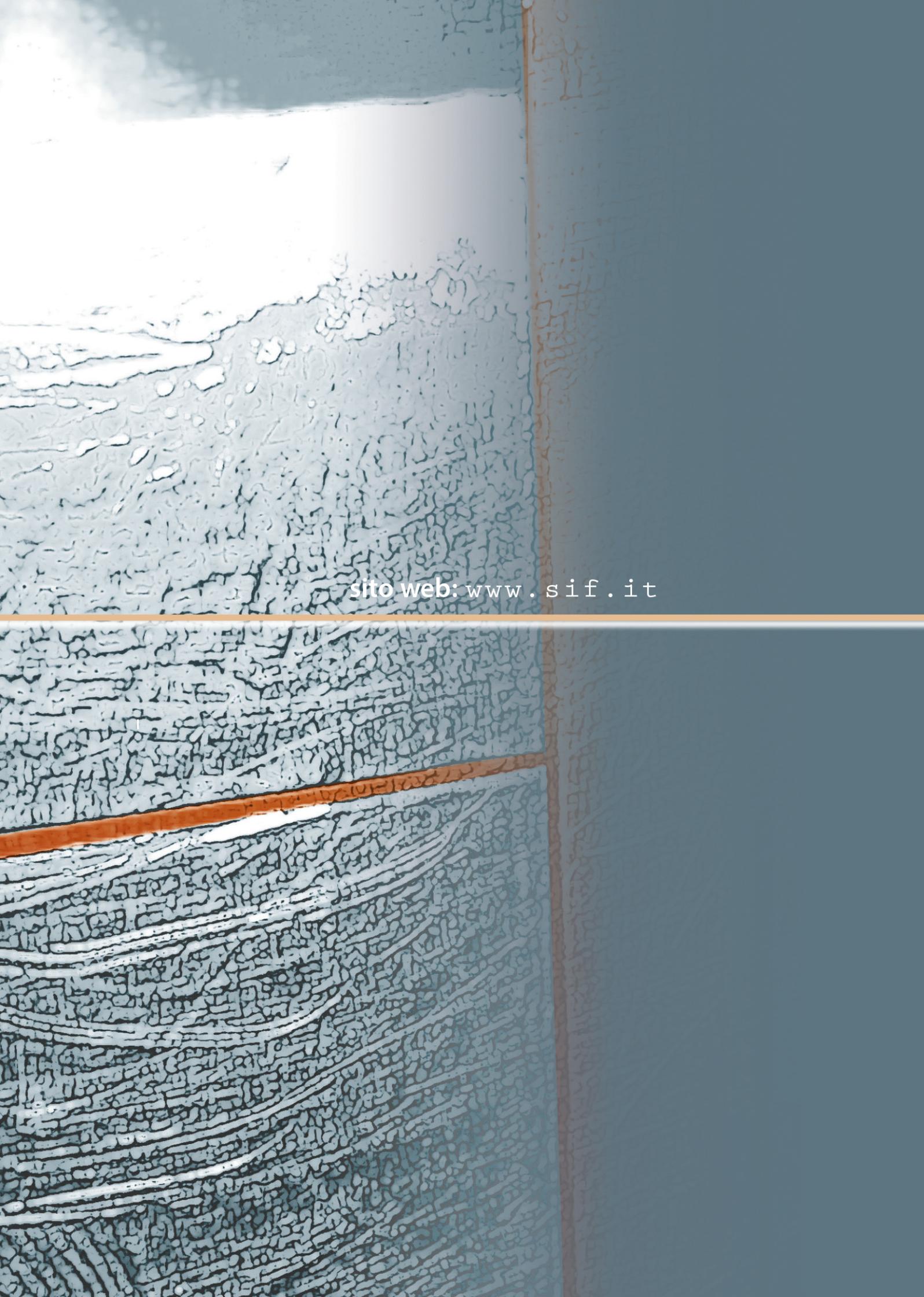
BILANCIO CONSUNTIVO SIF 2017

ENTRATE ACCERTATE



USCITE ACCERTATE





sito web: www.sif.it